



Università
Ca' Foscari
Venezia

Department Development Plan

Dipartimento di Economia

2019-2020

Maggio 2020 - Revisione

Sommario

Analisi di contesto	3
Contributo del Dipartimento alla Missione e alla Visione dell'Ateneo.	3
SWOT Analysis	4
Punti di forza	4
Punti di debolezza	5
Potenziali opportunità	6
Possibili rischi	7
Posizionamento generale del Dipartimento rispetto agli obiettivi strategici di ricerca, didattica, internazionalizzazione, terza missione, sostenibilità del Piano Strategico di Ateneo	8
Posizionamento a livello Nazionale e Internazionale	9
PIANO DI SVILUPPO	10
1. 10	
Obiettivi per il triennio di riferimento in relazione agli indicatori di Ateneo	10
Obiettivi per il triennio di riferimento in relazione agli indicatori A.V.A.	11
Azioni da intraprendere nel triennio di riferimento per raggiungere gli obiettivi	12
2. 14	
Obiettivi per il triennio di riferimento in relazione agli indicatori di Ateneo	14
Obiettivi per il triennio di riferimento in relazione agli indicatori A.V.A.	15
Azioni da intraprendere nel triennio di riferimento per raggiungere gli obiettivi	16
3. 20	
Obiettivi per il triennio di riferimento in relazione agli indicatori di Ateneo	20
Obiettivi per il triennio di riferimento in relazione agli indicatori A.V.A.	20
Azioni da intraprendere nel triennio di riferimento per raggiungere gli obiettivi	21
4.AGIRE DA CATALIZZATORE DI INNOVAZIONE	23
Obiettivi per il triennio di riferimento in relazione agli indicatori di Ateneo	23
Obiettivi per il triennio di riferimento in relazione agli ambiti SUA-RD	23
Azioni da intraprendere nel triennio di riferimento per raggiungere gli obiettivi	24
5.ASSICURARE UN FUTURO ACCADEMICO SOSTENIBILE	26
Obiettivi per il triennio di riferimento in relazione agli indicatori di Ateneo	26
Azioni da intraprendere nel triennio di riferimento per raggiungere gli obiettivi	26

Analisi di contesto

Contributo del Dipartimento alla Missione e alla Visione dell'Ateneo.

Il Dipartimento condivide la missione dell'Ateneo di promuovere l'eccellenza accademica e la crescita dei talenti. Fa propria tale missione e si impegna ad attuarla utilizzando la propria esperienza, il proprio bagaglio scientifico, didattico e culturale. L'assegnazione del finanziamento per il Dipartimento di Eccellenza rafforza la capacità del Dipartimento di contribuire alla missione dell'Ateneo.

1. Il Dipartimento promuove la ricerca di eccellenza premiando i ricercatori che di anno in anno pubblicano su riviste di eccellenza, identificate a livello nazionale ed internazionale di fascia alta, assegnando un contributo in fondi di ricerca incrementale rispetto all'ADIR. L'obiettivo è di aumentare la visibilità del dipartimento e dell'Ateneo nel panorama della ricerca internazionale.

2. Il Dipartimento stimola e supporta l'attività di ricerca dei propri membri attraverso l'operato attivo del proprio ufficio ricerca, che opera in collaborazione e sinergia con gli uffici centrali. Supporta la mobilità internazionale dei propri membri grazie a incentivi mirati finanziati dal Dipartimento di Eccellenza. Oltre ai network di ricerca attivi, invita docenti e ricercatori da tutto il mondo ogni anno per integrare le collaborazioni di ricerca e didattica esistenti.

3. Con lo spirito di offrire un'esperienza di studio aperta alla mobilità internazionale, il Dipartimento lavora per ampliare l'offerta didattica in Lingua Inglese, sia a livello triennale che magistrale. Cerca di attrarre i migliori studenti internazionali anche attraverso la partecipazione a Joint e Double degree (LM e Dottorato) in cui viene esercitata una accurata selezione in ingresso. Promuove la propria offerta didattica a livello internazionale anche attraverso i propri network di ricerca.

4. Il Dipartimento si impegna nell'offrire una didattica innovativa, attraverso esperienze laboratoriali che permettano allo studente (di triennale e di magistrale) di confrontarsi maggiormente con la realtà economico e sociale circostante. Incentiva inoltre la partecipazione ad esperienze di stage all'estero. A tutela della capacità dei propri studenti di completare i propri percorsi di studio, mantiene costantemente programmi di tutorato specialistico per le varie discipline che necessitano di ulteriore supporto.

5. Il Dipartimento fa proprie le policy di gestione responsabile e trasparente delle risorse (umane, finanziarie e strumentali) seguendo le indicazioni degli organi di governo.

Missione di Ca' Foscari

Promuovere il progresso scientifico, attraverso una ricerca d'eccellenza, in grado di affrontare le sfide globali e di avere un impatto trasversale fra le varie discipline

Promuovere un'esperienza di studio trasformativa, fondata su programmi di tutorato dedicati, un'offerta didattica ispirata dalla ricerca e guidata dalle esigenze degli stakeholder e una vita studentesca piena e coinvolgente;

Attrarre una comunità diversificata e internazionale di docenti, ricercatori e studenti nel cuore di una città unica al mondo;

Agire come istituzione trasparente e responsabile, che, grazie alla cultura e all'eccellenza accademica, promuove l'innovazione sociale e lo sviluppo economico.

Visione di Ca' Foscari

Come Università leader nell'eccellenza accademica, ambiamo ad attrarre e promuovere talenti su scala globale, offrendo una didattica altamente qualificata e promuovendo una ricerca di frontiera, mediante l'applicazione attiva delle scienze dure e delle scienze digitali alla nostra centenaria tradizione radicata nelle scienze sociali e nelle discipline umanistiche.

Punti di forza

Ricerca

1. Rispetto agli indicatori di qualità ANVUR, il Dipartimento si colloca spesso in posizioni molto più che soddisfacenti.
2. Il Dipartimento si caratterizza per l'ampio spettro di competenze presenti, in grado di collaborare e dialogare con tutti gli altri Dipartimenti.
3. Buona capacità di attrazione fondi su bandi competitivi a livello nazionale ed europeo (PRIN, Commissione Europea, Fondi Europei per infrastrutture).
4. Buona capacità di finanziare assegnisti e ricercatori su fondi di ricerca.
5. Il Dipartimento caratterizza la propria produzione scientifica nell'ambito della ricerca di base, sia metodologica sia applicata ed ha in essere collaborazioni con istituzioni di ricerca nazionali ed internazionali.
6. Elevato coinvolgimento di alcuni membri del Dipartimento in attività di ricerca e nelle reti di collaborazione esistenti con la comunità scientifica nazionale e internazionale.
7. Elevata competenza e visibilità internazionale di alcuni membri del Dipartimento.
8. Elevato livello qualitativo della produzione scientifica di alcuni filoni di ricerca e di alcuni membri del Dipartimento.
9. Elevata attenzione alla formazione e alle collaborazioni di ricerca con giovani studiosi.
10. Discreto numero di membri del Dipartimento che svolgono ruoli editoriali per riviste internazionali e ruoli di coordinatori scientifici in convegni internazionali.
11. Attività editoriali proprie (Research in Economics, Mathematical Methods in Economics and Finance, Ricerche Giuridiche) e una collana di Working paper di Dipartimento con buona visibilità nazionale e internazionale.
12. Buon posizionamento nei ranking internazionali per Economics-Econometrics (QS ranking e REPEC).
13. Presenza di un Comitato Ricerca con il mandato di valutare e incentivare le politiche di qualità del Dipartimento e di suggerire aree e azioni di miglioramento.
14. Definizione di un unico sistema di valutazione della qualità della ricerca, anche in presenza di docenti di diverse aree scientifiche.
15. Presenza di un sistema di incentivi per il miglioramento della qualità della ricerca.

Didattica

1. Ampia offerta formativa sulle sedi di Venezia e Treviso, sempre più caratterizzata dalla presenza di percorsi in lingua inglese.
2. Ampio supporto in termini di corsi e docenti di riferimento a diversi corsi di laurea e laurea magistrale dell'Ateneo.
3. Partecipazione attiva e di supporto ai corsi di laurea e laurea magistrale interdipartimentali, definita attraverso la sottoscrizione di appositi accordi interdipartimentali.
4. Elevato numero di matricole per i corsi di laurea triennali.
5. Ottima occupabilità dei laureati entro 1/5 anni dal conseguimento del titolo.
6. Presenza di numero programmato per le triennali e selezione all'ingresso.
7. Attenta attività di supporto studenti attraverso attività di tutorato specialistico.

¹ Analisi svolta in occasione della prima stesura del piano.

8. Svolgimento di didattica on-line ed in modalità blended.
9. Elevata qualità della formazione dottorale grazie alla presenza dei dottorati in Economics, Diritto Mercato e Persona ed alla collaborazione al dottorato in Science and Management of Climate change.
10. Elevata qualità della formazione post lauream, grazie all'ampia offerta di Master. Tra questi, il master IMEF con esperienza ventennale ed il master in Valutazione delle Politiche Pubbliche in collaborazione con il Senato della Repubblica.
11. Buona mobilità internazionale degli studenti, grazie ad accordi dipartimentali e di Ateneo.

Internazionalizzazione

1. Alcuni punti di forza della dimensione Ricerca.
2. Percorsi in lingua inglese a livello triennale e magistrale che permettono visibilità della didattica e presenza di studenti stranieri.
3. Presenza di accordi di joint e double degree.
4. Programma del Dottorato di ricerca in Economics and Climate Change interamente in lingua inglese che garantiscono la presenza di studenti stranieri e prevedono mobilità in ingresso ed in uscita di studenti e docenti. Sviluppo di tesi in cotutela internazionale.
5. Rilevante partecipazione dei propri studenti e docenti ad iniziative estive come la Ca' Foscari Harvard Summer School.
6. Supporto alle attività della School for International Education (SIE).
7. Elevato numero di relazioni invitate presso convegni o dipartimenti internazionali e di relatori stranieri presso il Dipartimento durante attività convegnistica e seminariale.

Terza Missione e Sostenibilità

1. Buon numero di collaborazioni in conto terzi, anche per il finanziamento della didattica.
2. Presenza di gruppi di ricerca affermati quale punto di riferimento per temi legati al welfare e alla Pubblica Amministrazione.
3. Organizzazione di laboratori come veicolo per stringere collaborazioni con soggetti pubblici e privati.
4. Alcuni membri del Dipartimento hanno collaborazioni consolidate con soggetti pubblici e privati, sono membri di vari consigli di amministrazione e/o offrono consulenza scientifica e professionale a Tribunali ed Enti pubblici.
5. Esperienze di coinvolgimento attivo presso il Campus di Treviso (Urban Innovation ALL, Laboratori Doing Business, Social Impact Finance ALL).

Punti di debolezza

Ricerca

1. Parziale frammentazione delle linee di ricerca.
2. Produttività scientifica molto eterogenea per le diverse linee di ricerca in termini di quantità, tipologia e collocazione editoriale.
3. Numero ancora limitato di docenti che partecipano attivamente a bandi competitivi.
4. Data la frammentazione delle linee di ricerca, le potenziali unità locali possono risultare sottodimensionate per concorrere con successo a bandi competitivi.
5. Presenza di docenti poco attivi.

6. Visibilità nella comunità scientifica internazionale e coinvolgimento in attività editoriali ancora limitati per alcune aree di ricerca.

Didattica

1. Qualità in entrata degli studenti eterogenea.
2. Difficoltà a garantire copertura per responsabilità didattica di tutti i corsi attivati.
3. Limitata capacità di finanziare con fondi esterni l'attività didattica.
4. Difficoltà di valutazione ed autovalutazione delle prestazioni didattiche del corpo docente.
5. Difficoltà di coinvolgimento attivo degli studenti.

Internazionalizzazione

1. Visibilità nella comunità scientifica internazionale ancora limitata per alcune aree di ricerca.
2. Qualità in entrata degli studenti di dottorato e di magistrale stranieri in media inferiore a quella degli studenti italiani.
3. Sporadica mobilità internazionale in uscita per periodi di ricerca dei membri del Dipartimento.

Terza Missione e Sostenibilità

1. Ridotta valorizzazione di tutte le competenze presenti in Dipartimento, anche attraverso il sito web.
2. Mancanza di risorse in termini di ore/uomo per incentivare e promuovere iniziative di terza missione.

Potenziali opportunità

Ricerca

1. Integrazione tra le molteplici competenze presenti in Dipartimento con quelle proprie di altre discipline, con un conseguente consolidamento delle collaborazioni inter-dipartimentali.
2. Attenzione costante alla qualità dell'alta formazione e al reclutamento di assegnisti e ricercatori di elevato profilo.
3. Collaborazioni sinergiche (anche formali) con istituti di ricerca nazionali ed esteri con inviti di docenti del Dipartimento e dei giovani studiosi a trascorrere periodo di ricerca presso tali strutture.
4. Presenza e supporto da parte di tecnologi (nell'ambito delle Global Challenges di ateneo a cui diversi membri del Dipartimento partecipano e grazie al finanziamento per il Dipartimento di Eccellenza) per la partecipazione a bandi di ricerca nazionali e internazionali.

Didattica

1. Consolidamento e sviluppo di percorsi in lingua inglese, anche in collaborazione con altri dipartimenti.
2. Partecipazione e coinvolgimento alle attività di didattica attiva (ALL e Contamination Lab) sviluppate a livello di Ateneo.

Internazionalizzazione

1. Posizioni di visiting internazionali di elevato standing per periodi di almeno 3 mesi, grazie anche al finanziamento per il Dipartimento di Eccellenza.

2. Presenza di diversi contatti internazionali utili per la promozione dei programmi di Dottorato in lingua inglese al fine di incrementare il numero e la qualità degli studenti in entrata e per aumentare la mobilità in uscita del personale strutturato del Dipartimento.
3. Partecipazione di alcuni membri del Dipartimento a comitati scientifici di convegni internazionali e a comitati editoriali di riviste internazionali.
4. Partecipazione di alcuni membri del Dipartimento a prestigiose reti di ricerca internazionale

Possibili rischi

Ricerca

1. Demografia del dipartimento: il Dipartimento ha sperimentato negli ultimi anni pensionamenti e trasferimenti di unità con produttività scientifica medio-alta. La variazione della composizione del Dipartimento ha avuto ed avrà un impatto sulla produttività scientifica e, a seconda dell'area interessata, sulla tipologia e sulla collocazione editoriale dei prodotti scientifici.
2. Multidisciplinarietà delle competenze del Dipartimento: il Dipartimento negli ultimi anni ha ricevuto diverse richieste di copertura di insegnamenti in diversi corsi di studio dell'Ateneo, ora formalizzati attraverso accordi interdipartimentali. Gli impegni didattici ed istituzionali che ne derivano coinvolgono in modo crescente i docenti, influenzandone la produttività.
3. L'elevato e crescente carico di lavoro istituzionale e burocratico-amministrativo (rilevazioni ANVUR, VQR, procedure di accreditamento, programmazione didattica, ecc.) che oggi grava interamente sui dipartimenti, impegna quasi stabilmente i docenti sottraendo importanti risorse (in termini di ore uomo) alla ricerca.
4. Emanazione irregolare di bandi ministeriali per il finanziamento della ricerca nazionale, con conseguente elevato livello di competizione e difficoltà nella programmazione delle attività di raccolta fondi.

Didattica

1. Multidisciplinarietà delle competenze del Dipartimento: il Dipartimento negli ultimi anni ha garantito insegnamenti e docenti di riferimento per diversi corsi di studio dell'Ateneo. Ne consegue una potenziale difficoltà a garantire adeguata copertura didattica ai corsi, anche tramite contratti di docenza.

Internazionalizzazione

1. Difficoltà a reclutare personale (anche post-doc) a livello internazionale.

Posizionamento generale del Dipartimento rispetto agli obiettivi strategici di ricerca, didattica, internazionalizzazione, terza missione, sostenibilità del Piano Strategico di Ateneo

Anche grazie alla progettualità definita per il finanziamento del Dipartimento di Eccellenza, il Dipartimento sta sviluppando nuove tematiche di ricerca che si avvalgono di competenze ampie provenienti dalle tradizionali e da nuove aree di specializzazione.

Lo spettro di linee di ricerca in cui il Dipartimento risulta fortemente attivo è molto ampio e articolato. Al suo interno troviamo dunque linee di ricerca come la Microeconomia, la Macroeconomia, l'Econometria, la Scienza delle Finanze, la Finanza, la Politica Economica, l'Economia Applicata, la Matematica Applicata, la Statistica, il Diritto Privato, il Diritto Pubblico e Amministrativo, il Diritto Commerciale e dell'Economia, il Diritto Internazionale. Tale articolazione si è rivelata un'importante fonte di arricchimento per l'attività di ricerca del Dipartimento, sino a diventare un considerevole valore aggiunto per la comprensione globale dei fenomeni economici. In particolare, essa ha consentito al Dipartimento di sviluppare compiutamente ulteriori filoni di ricerca innovativi e improntati alla multidisciplinarietà che possono essere brevemente riassunti nello sviluppo dell'analisi delle politiche economiche e sociali, della finanza pubblica, dell'analisi delle interazioni dinamiche tra economia, ambiente e società, dell'analisi dei cambiamenti climatici, dei fenomeni turistici, della regolamentazione dei mercati.

Grazie al finanziamento ministeriale per il Dipartimento di Eccellenza, il Dipartimento ha creato un centro di eccellenza sui temi del benessere sociale, la valutazione dei rischi e le politiche pubbliche, temi da affrontarsi con le potenzialità derivanti dall'utilizzo massiccio dei dati e dei metodi dell'economia sperimentale (Venice centre in Economic and Risk Analytics for public policies - VERA). Lo sviluppo del centro VERA permetterà di focalizzare le linee di ricerca del Dipartimento in modo innovativo e sinergico al proprio interno e nell'ambito delle due Global Challenges di ateneo in cui è già attivo. Il centro VERA mira alla produzione e all'uso rigoroso di grandi basi dati e allo sviluppo di modelli economici, matematici e statistici necessari a supportare una nuova generazione di "data-aware" public policies, con potenziali importanti ricadute in linea con gli obiettivi di Industria 4.0 e la trasformazione digitale dei vari ambiti dell'economia, quali: agricoltura e ambiente (smart agrifood, dati climatici e assicurazioni), salute (smart health e previdenza), finanza (blockchain, fintech, high frequency trading e digital banking) e sostenibilità (smart city ed efficienza energetica, rischio inquinamento e climatico).

Posizionamento a livello Nazionale e Internazionale

Gli esiti dell'ultima VQR (2011-2014) vedono il Dipartimento con un generale buon posizionamento ed in alcuni settori eccellente. Il Dipartimento si colloca primo a livello di ateneo in tutti gli indicatori di qualità della ricerca (IRD1, IRD2 e IRD3). Inoltre l'indicatore finale IRDF mostra un contributo alla performance di ateneo pari al 18,3% a fronte di un contributo in termini di prodotti conferiti del 15,37%, con un incremento quindi del 19%. Tutti i membri del Dipartimento hanno contribuito ed il lavoro di selezione delle pubblicazioni è stato supervisionato in modo preciso e puntuale dal Comitato Ricerca.

A livello di ranking nazionali, in base agli esiti dell'ultima VQR, il Dipartimento è 5 in Italia e permette all'ateneo di collocarsi terzo tra gli atenei di medie dimensioni nell'area 13. A livello di singoli settori si segnala che Secs P05 (Econometria) è primo in assoluto, Secs S06 (Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie) è secondo tra i dipartimenti di medie dimensioni, Secs P01 (Economia Politica) e Secs P02 (Politica Economica) sono terzi tra i dipartimenti di piccole dimensioni.

Inoltre, sulla base degli esiti dell'ultima VQR e la progettualità presentata, Il Dipartimento è stato ammesso al finanziamento ministeriale come dipartimento di eccellenza.

A livello di ranking internazionali, si segnala che diversi docenti, assegnisti e dottorandi del Dipartimento sono iscritti al portale RePEc, che fornisce ranking regolari con frequenza mensile basati su dati bibliometrici. Sulla base degli iscritti afferenti al Dipartimento di Economia, lo stesso Dipartimento viene classificato. Il posizionamento del Dipartimento a fine 2019 era attorno alla posizione 270 nella graduatoria delle istituzioni nel mondo che si occupano di economia, undicesimo in Italia. Tali istituzioni (al momento 14600 in oltre 232 paesi) includono centri ed enti di ricerca, ministeri, uffici di statistica, organizzazioni internazionali oltre che, ovviamente, dipartimenti universitari. In base allo stesso ranking, il Dipartimento continua a posizionarsi undicesimo in Italia (settimo tra i dipartimenti di atenei pubblici). Il posizionamento è andato migliorando nel corso degli ultimi anni.

La qualità dell'attività di ricerca e didattica del Dipartimento ha inoltre ricevuto una valutazione positiva all'interno del QS World Ranking nel 2015 e nel 2016, collocando Ca' Foscari tra i primi 200 atenei al mondo per "Economics & Econometrics". Nel 2017, Ca' Foscari si colloca tra i primi 250 per lo stesso subject, a fronte di un ampliamento dell'universo di riferimento (lasciando in pratica costante il posizionamento nel top 22% della classifica). Il posizionamento è stato confermato anche nelle ultime rilevazioni QS World Ranking 2018, 2019 e 2020. Nelle ultime rilevazioni QS World Ranking 2019 e 2020, Ca' Foscari si colloca tra i primi 250 anche per il subject "Accounting & Finance" e tra i primi 200 per il subject "Geography", grazie anche all'apporto del Dipartimento.

PIANO DI SVILUPPO

1. PROMUOVERE UNA RICERCA D'IMPATTO

Obiettivi per il biennio di riferimento in relazione agli indicatori di Ateneo

Obiettivi generali

Consolidare e migliorare la qualità della produzione scientifica e della sua rilevanza nella comunità scientifica internazionale. Per misurare la variazione della qualità della produzione scientifica intra-dipartimentale nel biennio 2019-2020, il Dipartimento intende basarsi su criteri il più possibile oggettivi, esogeni e, ove possibile, replicabili e accreditati a livello internazionale. Il ricorso diretto alla valutazione VQR non è completamente possibile perché quasi tutti i settori presenti sono inclusi nelle aree 12 e 13, che utilizzano criteri non bibliometrici. Per l'area 13 è comunque utile ricorrere anche ad indicatori bibliometrici. In linea con il lavoro svolto dal Comitato Ricerca nella valutazione interna della ricerca del Dipartimento, vengono considerati quali indicatori di riferimento il numero complessivo di pubblicazioni valutabili ANVUR, il numero di pubblicazioni in fascia alta (anche rispetto alle riviste di eccellenza individuate secondo i criteri condivisi a livello di ateneo), il numero di pubblicazioni indicizzate Scopus (o WoS), il numero di citazioni e l'impatto delle stesse.

Consolidare e aumentare del 5% nel biennio la produzione scientifica in termini di pubblicazioni utili ai fini ANVUR, pubblicazioni indicizzate e pubblicazioni in fascia alta.

Supportare ed incentivare un miglioramento del 2% della qualità e visibilità della ricerca, da livelli medio-bassi a livelli medio-alti e da medio-alti a alti, misurata attraverso il numero di citazioni e l'impatto delle stesse. Consolidare e aumentare del 2% nel biennio il posizionamento in ranking internazionali (RepEC) e nella visibilità della propria ricerca attraverso la pubblicazione dei propri Working Papers su IDEAS e SSRN.

Fornire pieno supporto alla progettazione e l'accoglienza di vincitori di Marie Curie Fellowship e ERC. Nell'ambito delle politiche di Ateneo, per i vincitori di ERC si considereranno consistenti sconti all'attività didattica. Queste misure andranno accompagnate da una attenta pianificazione degli spazi che possa garantire un adeguato e sicuro ambiente di lavoro per i giovani colleghi e per il personale.

INDICATORI PIANO STRATEGICO

- Totale dei fondi di ricerca
- Grado di interdisciplinarietà della ricerca
- Numero di ERC e MSC
- Strutture e infrastrutture di ricerca
- Produzione complessiva di ricerca

OBIETTIVI PIANO STRATEGICO

- 7 milioni di euro di finanziamenti da fondi europei all'anno
- 30% del corpo docente attivamente coinvolto nei team Research for Global Challenges
- 1—2 ERC e 5 MSC all'anno
- Completamento dell'edificio Epsilon; rilocalizzazione del Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea al monastero delle Terese; rinnovamento di Ca' Cappello;
- +30% di pubblicazioni sui maggiori database bibliografici

Obiettivo 1.1

Consolidare ed aumentare del 10% nel biennio le risorse raccolte dal Dipartimento attraverso bandi competitivi (incremento rispetto al livello iniziale del 2015). Per il 2019 e 2020 l'obiettivo è di superare il 1.000.000 euro di nuove risorse (se per bandi competitivi ci si riferisce solo a finanziamenti provenienti dalla UE).

Obiettivo 1.2

Impegno a favorire la partecipazione ai team Research for Global Challenges con l'intento di raggiungere e mantenere con i nuovi ingressi l'obiettivo di Ateneo a livello di Dipartimento.

Obiettivo 1.3

Impegno a fornire pieno supporto alla progettazione e l'accoglienza di vincitori di Marie Curie Fellowship e ERC. Nel 2017 vi è stato l'ingresso di una vincitrice di ERC SG e nel 2018 una MC. Nel corso del biennio 19/20 si accoglieranno almeno altri 3 Marie Curie Fellows.

Obiettivo 1.5

Impegno ad aumentare del 5% nel biennio la produzione scientifica in termini di pubblicazioni utili ai fini ANVUR e con indicizzazione in Scopus. Uno sforzo particolare sarà richiesto anche ai docenti dell'area 12 per pubblicazioni censite nei repertori internazionali (si tratta di un risultato non facile, date le caratteristiche dei settori ed il loro naturale ambito di pubblicazione).

Obiettivi per il biennio di riferimento in relazione agli indicatori A.V.A.

VQR: Baseline di dipartimento: 0,1873

Consolidamento e mantenimento dei risultati dell'ultima VQR. Attenzione per gli SSD con indicatore R sotto 1.

Qualità del dottorato di ricerca: Baseline: 4,3

Consolidamento e mantenimento degli ottimi risultati dei dottorati afferenti al Dipartimento.

Attrattività del dottorato: Baseline: 75,0%

Consolidamento e mantenimento del livello raggiunto.

Attrattività dell'ambiente di ricerca: Baseline: 60%

Mantenimento di una percentuale superiore al 50%.

INDICATORI ALLEGATO E DM 987/2016

GRUPPO C – Indicatori di qualità della ricerca e dell'ambiente di ricerca (a livello di sede)

VQR

risultati VQR a livello di sede, di dipartimento e di SSD

Qualità del dottorato di ricerca

indice di qualità media dei collegi di dottorato (R+X medio)

Attrattività del dottorato

percentuale degli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato che si sono laureati in altro Ateneo

Attrattività dell'ambiente di

ricerca

percentuale di Professori e ricercatori assunti non già in servizio presso

Azioni da intraprendere nel biennio di riferimento per raggiungere gli obiettivi

1.1 C. Funzionamento Advisory Board di

Dipartimento

All'Advisory Board del Dipartimento (soprattutto ai membri internazionali) sarà chiesto di assolvere anche un ruolo di definizione di verifica ed indirizzo della ricerca di Dipartimento, anche ai fini della Terza Missione. Sarà inoltre a supporto del nuovo centro di eccellenza VERA.

1.2 B. On boarding procedure

Regolare attuazione della on boarding procedure per l'accoglienza di nuovi ricercatori/talenti.

1.2 C. Incentivi alla performance nella ricerca individuale

Consolidamento della premialità interna (incentivi di Dipartimento) attraverso un Fondo di Supporto alle Attività di Ricerca e Internazionalizzazione, alimentato anche dai fondi per il dipartimento di eccellenza. Tale Fondo ha l'obiettivo di incentivare varie attività connesse alla ricerca e, parallelamente, di rafforzare la posizione del Dipartimento a livello di Ateneo ed internazionale. Per il biennio si intendono perseguire i seguenti obiettivi:

- Valorizzazione pubblicazioni d'eccellenza su riviste di fascia alta (incentivo commisurato al numero di pubblicazioni, fondi di ricerca assimilati ADIR)
- Pubblicazioni di monografie. Cofinanziamento del dipartimento a favore di giovani ricercatori per la promozione delle loro produzioni scientifiche.
- finanziamento delle pubblicazioni Open Access su riviste di particolare valore scientifico;

I fondi supplementari sono ricavati dalle attività di ricerca e conto terzi, secondo i criteri dettati dal Fondo di Supporto di Ateneo. Saranno inoltre utilizzati fondi derivanti dal finanziamento del dipartimento di eccellenza.

E' inoltre favorita e supportata la partecipazione ai team Research for Global Challenges di Ateneo che vedono al momento ancora impegnati 2 docenti del Dipartimento quali coordinatori.

STRATEGIE E AZIONI DEL PIANO STRATEGICO

Ricerca coordinata

Risorse per la gestione, il supporto e l'attività di *mentoring* e coordinamento

Modello top-down per l'allocazione interna dei finanziamenti alla ricerca

Piano per la comunicazione istituzionale rivolto agli stakeholder

Attrazione e sviluppo di talenti

Condizioni di contratto flessibili
Ca' Foscari come sede per la ricerca individuale

Incentivi alla performance nella ricerca individuale

Strutture e infrastrutture di ricerca

Servizi
Strutture e infrastrutture
Ambiente di ricerca

Valutazione della ricerca

Identificazione di standard internazionali

1.3 B. Consolidamento e rafforzamento cluster di Ateneo

In collaborazione con gli altri dipartimenti coinvolti ed il nuovo centro CSA, impegno al mantenimento/consolidamento del cluster, attualmente utilizzato da diversi docenti/ricercatori del Dipartimento.

Creazione di nuovo cluster in condivisione con ASIT per le necessità del nuovo centro VERA, che prevede una propria dotazione di potenza di calcolo così come un laboratorio di economia sperimentale, attualmente in fase di completamento.

1.4 A. Valutazione della ricerca identificazione di standard internazionali

Il Dipartimento è da diversi anni impegnato nel miglioramento della propria visibilità internazionale attraverso il posizionamento nel ranking RepEC (graduatoria delle istituzioni nel mondo che si occupano di economia, al momento 14000 in oltre 230 paesi) e la pubblicazione dei Working Papers di Dipartimento tramite collana su IDEAS (<https://ideas.repec.org/>) e SSRN (<https://www.ssrn.com/en/index.cfm?>).

Monitoraggio azioni e risultati

L'attività di monitoraggio e valutazione del raggiungimento dei target è affidata al Comitato Ricerca sotto la supervisione del Delegato alla Ricerca.

Annualmente, in occasione della ripartizione dei fondi ADIR e della premialità a supporto della ricerca, il consiglio di Dipartimento viene informato del livello qualitativo della propria produzione scientifica, così come degli esiti della politica di incentivazione attraverso la Relazione sulla Ricerca predisposta dal Comitato stesso.

L'intera procedura di monitoraggio e revisione sarà in linea con le procedure di assicurazione qualità previste dalla normativa e dall'Ateneo.

La creazione del centro VERA prevede anche una propria struttura di monitoraggio e autovalutazione che sarà integrata con quella del Dipartimento.

2. CREARE UN'ESPERIENZA DI STUDIO TRASFORMATIVA

Obiettivi per il biennio di riferimento in relazione agli indicatori di Ateneo

Obiettivo 2.1

Impegno al sostegno di tutti i corsi di laurea triennale e magistrale non più gestiti attraverso le scuole interdipartimentali attraverso accordi interdipartimentali.

Mantenimento di non meno di 200 studenti per corso di studio nella laurea triennale. Non meno di 20 per corso di studio nella laurea magistrale.

Incremento del 10% nel biennio dell'offerta in lingua inglese misurata in termini di CFU erogati in lingua inglese.

Impegno a perseguire un incremento significativo degli iscritti con titolo straniero ai propri corsi di laurea e laurea magistrale per raggiungere il 5% dei nuovi iscritti. Costante impegno in prodotti formativi utili ad una visibilità internazionale ed ad attrarre studenti internazionali, attraverso accordi di doppio titolo e titolo congiunto soprattutto per le magistrali in lingua inglese.

Obiettivo 2.2

2 percorsi Minor: uno di competenze economico/finanziarie a supporto delle altre aree, uno di competenze trasversali a supporto di tutti i corsi triennali dell'Ateneo.

Obiettivo 2.4

Rafforzamento delle selezioni dei test di accesso e accessibilità al di fuori del triveneto, sfruttando la rete del consorzio CISIA. Miglioramento dell'erogazione del test di accesso per i percorsi in lingua inglese.

Impegno costante alla selezione di studenti soprattutto internazionali per i percorsi di magistrale e dottorato in ambito economico.

Obiettivo 2.6

Almeno 6 borse di dottorato per ogni corso accreditato afferente al Dipartimento. Presenza costante di studenti internazionali e un incremento della componente internazionale dei propri colleghi docenti fino al 25%.

INDICATORI PIANO STRATEGICO

- 2.1 Adeguatezza della struttura interna dei corsi di laurea triennale e magistrale
- 2.2 Opportunità di corsi multidisciplinari
- 2.3 Numero di studenti on-line (che acquisiscono CFU in corsi on-line)
- 2.4 Efficacia dei test di ammissione
- 2.5 Coinvolgimento dei docenti nei programmi di formazione continua
- 2.6 Sostenibilità dei corsi di dottorato
- 2.7 Numero di studenti fuori regione
- 2.8 Coinvolgimento delle aziende
- 2.9 Aule e spazi studenteschi
- 2.10 Residenze studentesche

OBIETTIVI PIANO STRATEGICO

Non meno di 50 studenti per corso di studio nella laurea triennale. Non meno di 15 per corso di studio nella laurea magistrale

5-8 programmi minor. Minor offerti in tutti i corsi. Almeno 15% di studenti totali coinvolti

1.000 studenti on-line entro il 2020

Test di ammissione per tutti i corsi con rapporto studenti-docenti > 25-1

+30% docenti coinvolti come docenti

principali

Allocazione di fondi per almeno 4 borse di dottorato per ogni corso accreditato

40% degli immatricolati annuali

circa 750 offerte di lavoro, 5000 borse annuali.

Un tasso d'impiego maggiore del 90%

Completamento delle nuove aule a San Basilio e nuovo accordo per la sede di Treviso

Residenze per almeno il 15% degli

immatricolati annuali

Obiettivo 2.7

Il passaggio al Consorzio CISIA permette di ampliare il bacino di accesso ai test per l'ammissione alle triennali e quindi favorire la crescita del numero di studenti fuori regione, con l'obiettivo di arrivare nel biennio al 18% dei nuovi iscritti. E' opportuno segnalare l'incognita dell'impatto dell'emergenza sanitaria e le eventuali limitazioni di movimento.

Obiettivo 2.8

Impegno al mantenimento dell'offerta di laboratori e formalizzazione di almeno una convenzione di collaborazione attiva con enti/società esterne per ogni Laboratorio avviato.

Obiettivo 2.9

Supporto progettuale alla definizione del nuovo accordo per la sede di Treviso.

Obiettivi per il biennio di riferimento in relazione agli indicatori A.V.A.

Gruppo A

1. Regolarità degli studi - Baseline

1. Percentuale di studenti regolari che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare: 61,3%

2. Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale dei corsi: 61,4%

Target: Superare la media di Ateneo per entrambi gli indicatori (65/66%)

2. Attrattività - Baseline

1. Proporzione di iscritti al primo anno delle L, LMCU provenienti da altre regioni: 5,7%

2. Percentuale degli iscritti al primo anno delle LM, laureati in altro Ateneo: 28,8%

Target: Avvicinarsi alla media di Ateneo (10/30%), con obiettivo 20% sul totale nuovi iscritti

3. Sostenibilità - Baseline

Rapporto studenti regolari/docenti: 29,6%

Target: Mantenere il livello medio di Ateneo (30%)

4. Efficacia - Baseline

Percentuale di laureati occupati o iscritti ad altro corso di studio a 1 anno dal conseguimento del titolo: 81,8%

Target: Aumento all'85%

5. Docenza - Baseline

1. Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LM e LMCU), di cui sono docenti di riferimento: 85,7%

Target: Crescita al 90%

INDICATORI ALLEGATO E DM 987/2016

GRUPPO A – Indicatori didattica

Regolarità degli studi

1. Percentuale di studenti regolari che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare

2. Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale dei corsi

Attrattività

1. Proporzione di iscritti al primo anno delle L, LMCU provenienti da altre Regioni

2. Percentuale di iscritti al primo anno delle LM, laureati in altro Ateneo

Sostenibilità

Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori tipo a e tipo b) per area

Efficacia

Percentuale dei laureati occupati o iscritti ad altro corso di studio a 1 anno e a 3 anni dal conseguimento del titolo di studio

Docenza

1. Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corso di studio (L, LMCU, LM) di cui sono docenti di riferimento

2. Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le LM (QRDLM)

Gruppo E

1. Regolarità degli studi - Baseline

1. Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire: 76,2%

2. Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studi: 80,6%

3. Percentuale degli studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studi avendo acquisito almeno 20 e 40 CFU al I anno: 63,6%

4. Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro un anno oltre la durata normale del corso: 85,0%

Target: Raggiungimento e mantenimento di valori sopra media di Ateneo (76/81/63/88%)

2. Efficacia - Baseline

Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di laurea: 65,9%

Target: Avvicinamento media di Ateneo (68%)

3. Qualità della docenza - Baseline

1. Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata: 66,5%

2. Rapporto tutor/studenti iscritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza): 1,9%

Target: Mantenimento valori sopra media di Ateneo (66/1,9%)

INDICATORI ALLEGATO E DM 987/2016

GRUPPO E – Ulteriori indicatori

Regolarità degli studi

1. Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

2. Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio

3. Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 e 40 CFU al I anno

4. Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro un anno oltre la durata normale del corso

Efficacia

Percentuale dei laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di laurea

Qualità della docenza

1. Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata

2. Rapporto tutor/studenti iscritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza)

Azioni da intraprendere nel biennio di riferimento per raggiungere gli obiettivi

2.1 Revisione dei corsi, nuovi corsi e selezione immatricolazioni

Nel corso dell'ultimo triennio sono state intraprese alcune importanti modifiche dell'offerta formativa: accorpamento e revisione delle magistrali in Economia e Economia e finanza con creazione della nuova magistrale in Economia e Finanza composta da due percorsi in lingua inglese (Economics e Finance) ed un percorso in lingua italiana (Economia e finanza); avvio di un nuovo indirizzo in lingua inglese (Economics, Markets and Finance) all'interno della triennale Economia e Commercio; passaggio della magistrale offerta presso il campus di Treviso (Sviluppo Economico e dell'Impresa) alla lingua inglese (Global Development and Entrepreneurship) anche al fine di poter avviare collaborazioni internazionali; spostamento dell'indirizzo di Economia del turismo da Economia e commercio a Commercio Estero a Treviso con modifica del nome del cdL in Commercio estero e Turismo.

STRATEGIE E AZIONI DEL PIANO STRATEGICO

Sviluppo dell'offerta formativa

Revisione dei corsi

Apprendimento on line

Nuovi corsi

Risultati di apprendimento e metodi di valutazione

Selezione delle immatricolazioni

Inoltre nello stesso triennio il Dipartimento si è impegnato in tre nuovi progetti di laurea triennale e laurea magistrale: triennale in lingua inglese a formazione interdisciplinare PISE, in collaborazione con i Dipartimenti DSLCC e DFBC; triennale in lingua inglese Digital Management in collaborazione con i dipartimenti DMAN, DAIS e HCampus; nuova magistrale in Governance delle organizzazioni pubbliche.

Grazie all'impegno in prodotti formativi utili ad una visibilità internazionale e ad attrarre studenti internazionali, si sono consolidati gli accordi di doppio titolo per Economia e Finanza e Global Development and Entrepreneurship e di titolo congiunto QEM. Tra i nuovi accordi si segnala il doppio diploma con lo Stevens Institute of Technology (USA). Nuovi accordi sono in fase progettuale per le magistrali in lingua inglese con partner anche extra europei.

Sarà consolidato l'attuale impegno dei docenti del Dipartimento nella didattica on-line ed in modalità blended. Investimento rilevatosi particolarmente utile durante la fase di emergenza sanitaria.

Per il biennio 2019/20 il Dipartimento sarà inoltre impegnato con l'avvio di un nuovo corso di laurea magistrale interdipartimentale (Data Analytics for Business and Society) ed il supporto di altri corsi interdipartimentali di nuova istituzione.

Il Dipartimento è da sempre impegnato nella definizione delle migliori procedure di selezione degli studenti in ingresso, soprattutto a livello triennale. E' decennale l'esperienza dei test in ingresso a livello triennale, ora svolto attraverso il consorzio CISIA al fine di ampliare il bacino di utenza e la replicabilità del test stesso.

A livello magistrale e dottorato, l'esperienza di selezione di studenti soprattutto internazionali è ugualmente elevata e può essere ulteriormente consolidata. In particolare, l'impegno del Dipartimento sarà indirizzato: alla selezione di studenti internazionali per lauree triennali e magistrali; alla selezione degli studenti del percorso Economics della magistrale Economia e Finanza nell'ambito del programma congiunto QEM (Quantitative Methods in Economics); alla selezione di studenti a livello internazionale per i dottorati in Economics e Climate Change.

2.2 B Coordinamento e gestione: corsi di dottorato, corsi interdipartimentali e Scuola Internazionale

I Dottorati in Economics e Climate Change rispondono ai criteri ministeriali per essere considerati innovativi e a caratterizzazione internazionale.

Coordinamento e gestione

Formazione continua
Corsi di dottorato
Collegio Internazionale
Scuola Internazionale
Scuole

interdipartimentali

Sviluppo degli studenti

Reclutamento e orientamento all'università
Borse di studio e tasse universitarie
Stage, tirocini, placement e carriere

Vita studentesca

Aule e spazi studenteschi
Residenze studentesche
Logistica e trasporti

Il Dipartimento si impegna a favorire ed incentivare la presenza di un congruo numero di iscritti ai corsi di dottorato che abbiano acquisito il titolo d'accesso all'estero. Il Dipartimento si impegna inoltre a promuovere collaborazioni con Università ed Enti di ricerca esteri con l'obiettivo di garantire la presenza di studenti la cui tesi di ricerca sia svolta in co-tutela con tali istituzioni.

Il Dottorato in Economics avrà inoltre un ruolo determinante nel permettere al Dipartimento di offrire didattica di qualità e garantire un'adeguata formazione ai giovani talenti. Il Dipartimento si impegna a garantire borse quadriennali ai dottorandi dei prossimi due cicli, con un rilevante impegno economico e grazie anche alle borse finanziate dal dipartimento di eccellenza. Questo permette al progetto formativo di includere un buon numero di ore di attività didattica integrativa svolta dai dottorandi. Il Dipartimento si impegna quindi ad intraprendere le azioni necessarie di accompagnamento e formazione affinché i dottorandi imparino ad erogare didattica di alta qualità, che permetterà quindi al Dipartimento di offrire didattica integrativa di qualità crescente e che faciliterà il raggiungimento degli obiettivi succitati.

Per il dottorato in Diritto, mercato e persona il Dipartimento si impegna a mantenere elevato il numero di studenti non cafoscarini, promuovendo il dottorato presso altri atenei italiani ed europei attraverso più canali, quali prevalentemente l'implementazione di convenzioni per una didattica seminariale condivisa fra corsi di dottorato di più atenei, finalizzata all'attrazione di laureati di altri atenei nella sede veneziana. Con la sottoscrizione della convenzione con Astrakhan anche questo dottorato è "internazionale/innovativo" a tutti gli effetti (MIUR e ANVUR).

Mantenimento ed accrescimento degli impegni nei corsi di laurea e laurea magistrale interdipartimentali, come formalizzato negli accordi interdipartimentali.

Supporto allo sviluppo dei Foundation term della SIE.

2.3 C Sviluppo studenti – borse di studio

Il Dipartimento è da anni impegnato a garantire un supporto in termini di borse di studio all'esperienza internazionale dei propri studenti.

Sono state garantite borse di mobilità (in uscita ed in ingresso) su fondi Erasmus Mundus, VINCI, MOY e fondi dipartimentali. Il Dipartimento si impegna a continuare tale politica di supporto anche su propri fondi ed a presentare progetti per il finanziamento alla mobilità internazionale.

2.3 D Stage tirocini - carriere

In piena sintonia con il Piano Strategico e con l'obiettivo di fornire esperienze utili alla formazione dei propri studenti, il Dipartimento di Economia si è impegnato negli ultimi anni ad offrire diversi corsi Laboratorio in cui le conoscenze acquisite dallo studente nei corsi di insegnamento vengono applicate per affrontare problemi operativi e per interagire con *case studies*. Queste attività permettono l'affinamento delle capacità di *problem solving* dello studente. I Laboratori, della durata di 30 ore accademiche, sono erogati con le stesse modalità di un corso. Il Dipartimento si impegna a mantenere tale offerta ed a migliorarla anche in sinergia con altre iniziative di ateneo. Saranno in particolare attivate specifiche convenzioni con enti e/o società al fine di rendere tali laboratori sempre più utili ad una esperienza di apprendimento attivo. Saranno in particolare attivate specifiche convenzioni con enti e/o società al fine di rendere tali laboratori sempre più utili ad una esperienza di apprendimento attivo.

2.4 A Aule e spazi studenteschi

Il Dipartimento offre costantemente supporto logistico alle diverse competizioni studentesche (anche internazionali) a cui gli studenti di Economia e Commercio e Economia e Finanza partecipano regolarmente.

Il Dipartimento intende supportare e promuovere la richiesta di maggiori spazi per lo studio nel Campus San Giobbe.

Monitoraggio azioni e risultati

L'attività di monitoraggio e valutazione del raggiungimento degli obiettivi è affidata ai Collegi Didattici, Commissioni Paritetiche e Comitato Didattica sotto la supervisione del Delegato alla Didattica e del Delegato AQ. In occasione dell'approvazione dell'offerta didattica, il consiglio di Dipartimento viene informato in merito al conseguimento dei diversi obiettivi attraverso l'approvazione dei Riesami dei diversi corsi di laurea e della relazione del Comitato Didattica. L'intera procedura di monitoraggio e revisione sarà in linea con le procedure di assicurazione qualità previste dalla normativa e dall'Ateneo.

3. ACQUISIRE UNA DIMENSIONE INTERNAZIONALE

Obiettivi per il biennio di riferimento in relazione agli indicatori di Ateneo

Obiettivo 3.1

Obiettivo di accogliere nel biennio almeno 2 docenti reclutati a livello internazionale (con partecipazione al job market europeo).

Obiettivo 3.2

Incremento significativo degli iscritti con titolo straniero ai propri corsi di laurea e laurea magistrale per raggiungere il 5% dei nuovi iscritti (si segnala criticità legata all'emergenza sanitaria e le eventuali restrizioni nella mobilità)

Obiettivo 3.3

Incremento nel biennio di un ulteriore 10% della propria offerta formativa in lingua inglese rispetto all'offerta didattica dell'a.a. 2017/18.

Obiettivo 3.4

Impegno ad incrementare le partnership con attenzione alle relazioni con l'Oriente.

INDICATORI PIANO STRATEGICO

- 3.1 Numero di docenti internazionali
- 3.2 Percentuale di studenti internazionali
- 3.3 Numero di corsi in inglese
- 3.4 Partenariati strategici internazionali
- 3.5 Posizionamento sui principali ranking

OBIETTIVI PIANO STRATEGICO

- 3.1 Reclutamento di non meno di 2-4 docenti internazionali ogni anno
- 3.2 10% di studenti stranieri entro il 2020
- 3.3 20% di corsi triennali e magistrali in inglese
10% di corsi di formazione continua
- 3.4 Avvio di relazioni con l'Oriente, l'Europa dell'Est e i Paesi mediterranei
- 3.5 Top 500 in QS e THE e 6 categorie scientifiche nella top 200 di QS

Obiettivi per il biennio di riferimento in relazione agli indicatori A.V.A.

Gruppo B

1. Mobilità in uscita - Baseline

1. Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti iscritti entro la durata normale del corso: 2,7%

2. Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero: 14,7%

Target: Incremento del 30% per avvicinarsi alla media di Ateneo (3,5/20%)

2. Attrattività internazionale - Baseline

Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il titolo di studio all'estero: 0,4%

Target: Incremento significativo per raggiungere il 5% dei nuovi studenti

INDICATORI ALLEGATO E DM 987/2016

GRUPPO B – Indicatori di internazionalizzazione (a livello di sede e corso di studi)

Mobilità in uscita

- 1. Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti iscritti entro la durata normale del corso
- 2. Percentuale di laureati (L, LM e LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero

Attrattività internazionale

Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il titolo di studio all'estero

Azioni da intraprendere nel biennio di riferimento per raggiungere gli obiettivi

3.1 A Reclutamento internazionale

Grazie anche alla presenza di studenti internazionali all'interno dei dottorati in Economics e Climate Change ed alla disponibilità di fondi di ricerca su progetti internazionali, il Dipartimento riesce ad attrarre assegnisti e più in generale post-doc a livello internazionale. Decisamente più difficile riuscire ad attrarre a livello internazionale i docenti, sia per i diversi livelli stipendiali nelle aree di riferimento del Dipartimento che per l'offerta di facilities legate alla ricerca.

Negli ultimi anni per diverse posizioni (associato, ricercatori lettera a) si sono fatte call internazionali e si è regolarmente partecipato al job market europeo, anche vista l'esigenza di poter offrire didattica in inglese a livello di corsi di laurea, laurea magistrale e di dottorato. Due nuovi ingressi sono avvenuti per chiamata diretta dall'estero, sia su fondi di ateneo che di dipartimento. Inoltre le posizioni di associato previste dal dipartimento di eccellenza sono state coperte tramite chiamate dall'estero a seguito di un call internazionale.

Due procedure per il reclutamento di RtdA hanno visto vincitori due ricercatori di nazionalità straniera, che vista la notevole competizione e il livello elevato del mercato del lavoro di riferimento, hanno però poi optato per sedi fuori dall'Italia.

Il Dipartimento è risultato assegnatario della Foscolo Fellowship della Fondazione Unicredit che permette un top up stipendiale di 150.000 euro per un nuovo ricercatore. Questa opportunità ha permesso di offrire una posizione di post doc triennale, cofinanziata dal dipartimento di eccellenza, competitiva a livello internazionale, permettendo il rientro di un ricercatore della London School of Economics.

3.2 B Internazionalizzazione dell'offerta formativa – transizione all'inglese

Come già evidenziato nell'azione 2.1, il Dipartimento ha indirizzato l'ampliamento della propria offerta didattica allo sviluppo di percorsi e corsi di laurea in lingua inglese.

La didattica offerta in lingua inglese costituisce infatti elemento necessario per poter alimentare e favorire lo scambio di studenti e docenti ed in particolare lo sviluppo di accordi di *joint* e *double degree* con atenei stranieri.

STRATEGIE E AZIONI DEL PIANO STRATEGICO

Reclutamento internazionale

Docenti e ricercatori
Studenti
Attrazione vs permanenza

Internazionalizzazione dell'offerta formativa

Corsi per studenti potenziali e in scambio
Transizione all'inglese

Partnership

Programmi di studio all'estero e scambio
Partenariati di ricerca
Accordi istituzionali

Ranking

Costituzione e operatività unità ranking

Anche per il biennio 2019/20, il Dipartimento sarà impegnato nello sviluppo ed avvio di un nuovo percorso di laurea magistrale in lingua inglese, supportato da un accordo interdipartimentale (Data Analytics for Business and Society).

3.3 Partnership

Il Dipartimento ha investito molto nella definizione di accordi di joint e double degree. L'impegno sarà costante in tale direzione anche attraverso preliminari accordi di scambio dedicati, potenzialmente anche a livello extra europeo, con particolare attenzione all'Oriente.

I corsi di Dottorato del dipartimento si propongono di favorire ed incentivare la presenza di un congruo numero di iscritti al Corso di Dottorato che abbiano acquisito il titolo d'accesso all'estero o in altro ateneo ed a promuovere collaborazioni con Università ed Enti di ricerca esteri con l'obiettivo di garantire la presenza di studenti la cui tesi di ricerca sia svolta in co-tutela con tali istituzioni.

I network di ricerca e quelli legati al dottorato in Economics per tesi in cotutela o collaborazioni spesso si intersecano, evidenziando automaticamente alcuni partner strategici per il Dipartimento. I rapporti con tali partner non solo permettono lo sviluppo delle possibilità di ricerca, ma creano anche occasioni di mobilità in ingresso ed uscita di ricercatori e docenti.

3.4 Ranking

Attenzione costante al posizionamento nei ranking internazionali in ambito economico (QS e RepEC) attraverso la diffusione dei propri working papers (RepEC e SSRN), le pubblicazioni ed i network di ricerca. Impegno per il posizionamento nell'ambito Accounting and Finance.

Monitoraggio azioni e risultati

L'attività di monitoraggio del reclutamento internazionale è affidata al Consiglio di Dipartimento che in occasione dell'approvazione dei piani di reclutamento verificherà il target ed adeguerà le proprie azioni.

L'attività di monitoraggio e valutazione del raggiungimento dei target in ambito internazionalizzazione della didattica è affidata ai Collegi Didattici, Commissioni Paritetiche e Comitato Didattica sotto la supervisione del Delegato alla Didattica.

L'intera procedura di monitoraggio e revisione sarà in linea con le procedure di assicurazione qualità previste dalla normativa e dall'Ateneo.

4. AGIRE DA CATALIZZATORE DI INNOVAZIONE

Obiettivi per il biennio di riferimento in relazione agli indicatori di Ateneo

Obiettivo 4.1

Sviluppo di attività culturali e public engagement con impatto locale. 3/4 all'anno.

Obiettivo 4.2

Partecipazione propri docenti allo sviluppo di Science Gallery e dell'attività della stessa.

Obiettivo 4.3 (completamento e follow up)

Partecipazione ad evento di Ateneo in collaborazione con dipartimenti di area economico e linguistica. Sviluppo di proprie attività in ambito scientifico.

Obiettivo 4.5

Allineamento all'obiettivo di Ateneo di un Incremento del 100% a fine biennio delle entrate da attività in conto terzi.

INDICATORI PIANO STRATEGICO

- 4.1. Numero di programmi culturali internazionali
- 4.2. Avvio di Science Gallery Venice
- 4.3. Celebrazioni per Cafoscari 2018
- 4.4. Avvio di Venice Innovation Hub
- 4.5. Avvio dell'Unità di Innovazione e Trasferimento Tecnologico in collaborazione con Fondazione Ca' Foscari

OBIETTIVI PIANO STRATEGICO

- 4.1. Cinque percorsi principali all'anno
- 4.2. Science Gallery avviata e auto-finanziata entro il 2019. Produzione di 3 mostre/eventi all'anno in collaborazione con DVRI
- 4.3. Programma di durata annuale di iniziative con cinque eventi principali. Copertura mediatica nazionale e internazionale
- 4.4. 40-50 startup / PMI ospitate, 30-40 stage universitari finanziati ogni anno, programma Active Learning Lab pienamente operativo
- 4.5. +100% entrate da attività conto terzi per progetti di ricerca e innovazione

Obiettivi per il triennio di riferimento in relazione agli ambiti SUA-RD

Attività c/terzi

I.3 Baseline: Euro 593.879,00

Target: Incremento 100% nel biennio

Public Engagement

I.4 Baseline: 3 attività

Target: Consolidamento e crescita (3/4 attività)

ConSORZI e associazioni

I.8 Baseline: 17

Target: Consolidamento (17)

AMBITI SUA-RD / Terza Missione

- I.1 - proprietà intellettuale
- I.2 - spin-off
- I.3 - attività conto terzi
- I.4 - public engagement
- I.5 - patrimonio culturale
- I.6 - tutela della salute
- I.7 - formazione continua
- I.8 - strutture di intermediazione

Azioni da intraprendere nel biennio di riferimento per raggiungere gli obiettivi

4.1 Innovazione sociale e sviluppo culturale

Spazi creativi. L'ampliamento e la ristrutturazione del Campus di San Giobbe ha costituito l'occasione per valorizzare alcuni spazi per un utilizzo non solo didattico. In particolare, la presenza dello spazio verde ad utilizzo promiscuo di fronte alla BEC ha permesso alle associazioni studentesche di fruirne anche in orari non di lezione e più in generale il Campus è stato in diverse occasioni sede di attività convegnistiche e di promozione. Il Dipartimento si è impegnato negli ultimi anni e continuerà ad impegnarsi per utilizzare alcuni spazi (corridoi e spazio Cafoscarina) per alcuni eventi di carattere artistico, quali esposizioni di quadri, foto, fumetti. Questi eventi hanno lo scopo di aprire il Dipartimento ed il Campus all'ambiente circostante e data la scelta degli espositori (colleghi docenti) di instaurare un diverso rapporto di relazione tra docenti e studenti.

Partecipazione propri docenti allo sviluppo di Science Gallery e dell'attività della stessa.

Ca' Foscari 2018. Il Dipartimento si è impegnato assieme ai dipartimenti di area economica e linguistica in un progetto di ateneo per la ricostruzione e valorizzazione storica dei 150 anni di Ca' Foscari.

Il Dipartimento ha sfruttato l'occasione del 150° di Ca' Foscari per dare visibilità alla propria ricerca attraverso il supporto all'organizzazione di convegni di alcune società scientifiche italiane (Economia Pubblica e Diritto dell'Economia) e l'invito di autorevoli studiosi (Premi Nobel) in ambito economico.

Impegno civico e sociale. Attraverso l'impegno di alcuni dei propri membri il Dipartimento è stato attore negli ultimi anni di diverse iniziative sulle tematiche della condizione femminile, diritti delle donne, diritti umani, ambiente e società, rapporti genitoriali, welfare. Il Dipartimento manterrà costante il proprio impegno in questi ambiti creando nuove occasioni di incontro e di confronto con la cittadinanza ed i propri studenti.

Il Dipartimento è inoltre promotore di iniziative di Campus, che permettano agli studenti ma anche ai docenti di vivere esperienze interessanti ed utili all'interno del Campus stesso.

STRATEGIE E AZIONI DEL PIANO STRATEGICO

4.1 Innovazione sociale e sviluppo culturale

Spazi, infrastrutture e attività di public engagement
Ca' Foscari 2018
Impegno civico e sociale

4.2 Sviluppo dell'innovazione e dell'imprenditorialità

Trasferimento tecnologico e unità di innovazione (PINK)
Venice innovation Hub (VIH)

Si tratta delle iniziative #dec (didactics, engagement, culture): Ca' Foscari incontra (incontri con imprenditori resi esperienziali grazie al supporto di un story teller), cineforum su argomenti economico/sociali, incontri con autori di libri. Tali attività saranno promosse con il supporto ed il coinvolgimento delle associazioni studentesche oltre che di Alumni Ca' Foscari.

4.2 Sviluppo dell'innovazione e dell'imprenditorialità

Negli ultimi anni, il Campus di Treviso ha promosso importanti iniziative di didattica attiva dedicate all'innovazione sociale: Urban Innovation BootCamp, Urban Innovation ALL, ALL Social Innovation Finance. Si tratta di percorsi formativi per lo sviluppo di prodotti e servizi innovativi orientati ai temi della sostenibilità e della crescita inclusiva. Si distinguono da altre iniziative formative per il loro carattere sperimentale e di accelerazione delle idee applicate a contesti sociali concreti. Le diverse esperienze sono state supportate dal Dipartimento assieme ad alcuni progetti di laboratori di didattica attiva sempre presso il Campus di Treviso (Doing Business) ed affiancano i Laboratori già attivati dal Dipartimento.

Il Dipartimento promuoverà inoltre la partecipazione dei propri studenti agli Active Learning Lab organizzati dall'Ateneo così come al Contamination Lab.

Monitoraggio azioni e risultati

L'attività di monitoraggio delle iniziative nell'ambito dell'impegno civico e sociale è affidata al Direttore del Dipartimento supportato dai delegati alla comunicazione ed alla sostenibilità. Annualmente, Direttore e delegati riferiranno al Consiglio di Dipartimento.

L'intera procedura di monitoraggio e revisione sarà in linea con le procedure di assicurazione qualità previste dalla normativa e dall'Ateneo.

5. ASSICURARE UN FUTURO ACCADEMICO SOSTENIBILE

Obiettivi per il biennio di riferimento in relazione agli indicatori di Ateneo

Obiettivo 5.1

Allineamento all'obiettivo di Ateneo (+10% incluse posizioni a tempo determinato, non di ruolo e di double appointment) a fine 2020.

Obiettivo 5.2

Visto l'importante investimento in nuove risorse, sia grazie a fondi di progetto che al finanziamento per il progetto di eccellenza, il Dipartimento ritiene di dover ora supportare il consolidamento di almeno una parte delle posizioni di ricercatore a tempo determinato, così come gli avanzamenti di carriera, vista l'alta numerosità di colleghi abilitati, le necessità didattico-organizzative del Dipartimento ed il valore scientifico degli abilitati.

Obiettivo 5.4

Allineamento agli obiettivi di Ateneo (riduzione del 10% consumi di energia e incremento del 20% del riciclo rifiuti).

INDICATORI PIANO STRATEGICO

- 5.1. Dimensione del corpo docente
- 5.2. Sviluppo delle carriere
- 5.3. Ambiente di lavoro
- 5.4. Campus sostenibile
- 5.5. Finanziamenti pubblici
- 5.6. Avvio dell'unità di sviluppo

OBIETTIVI PIANO STRATEGICO

- 5.1. +10% incluse le posizioni permanenti, non di ruolo e di double appointment
- 5.2. 3 profili di ricerca per dipartimento (3 per l'eccellenza nella ricerca) +3 per l'eccellenza nella didattica
- 5.3. Acquisizione della certificazione HRS4R e introduzione di politiche di smartworking
- 5.4. Riduzione del 10% dei consumi di energia (per metro cubo), incremento del 20% del riciclo dei rifiuti, entrambi entro il 2020
- 5.5. Mantenimento delle attuali prestazioni
- 5.6. € 3m di entrate aggiuntive

Azioni da intraprendere nel biennio di riferimento per raggiungere gli obiettivi

5.1 Sviluppo del corpo docente

Coerentemente con le delibere di Dipartimento relative alla programmazione del personale docente e grazie anche alle nuove risorse rese disponibili dal finanziamento per il dipartimento di eccellenza e da nuova progettualità per gli anni 2019 e 2020, verranno quanto meno proposti i seguenti avanzamenti di carriera e nuove assunzioni:

- almeno 2 procedure ex. art.24 di prima fascia;
- almeno 3 procedure concorsuali per ricercatori lett. B (di cui 2 su dipartimento di eccellenza);
- almeno 3 procedure concorsuali esterne di seconda fascia (di cui 2 su dipartimento di eccellenza).

Nel corso dell'ultimo biennio il Dipartimento ha fatto importanti investimenti per la crescita del corpo docente, con una decina di posizioni di ricercatore lett. A in gran parte finanziate da fondi di progetto. Il Dipartimento ritiene di dover ora supportare il consolidamento di almeno una parte delle posizioni di ricercatore a tempo determinato, così come gli avanzamenti di carriera, vista l'alta numerosità di colleghi abilitati, le necessità didattico-organizzative del Dipartimento ed il valore scientifico degli abilitati.

STRATEGIE E AZIONI DEL PIANO STRATEGICO

Sviluppo del corpo docente

- Reclutamento
- Sviluppo delle carriere

Sviluppo del personale tecnico-amministrativo

- Reclutamento
- Sviluppo delle carriere
- Conciliazione famiglia-lavoro

Gestione efficace e trasparente

- Campus sostenibili e sviluppo edilizio
- Infrastrutture e servizi ICT
- Sistemi di gestione e di controllo dell'informazione
- Controllo e responsabilità sociale
- Coinvolgimento interno

Risorse e sviluppo

- Unità di sviluppo
- Coinvolgimento degli Alumni
- Piano di comunicazione

5.2 Sviluppo del personale tecnico-amministrativo

Oltre ad un consolidamento della struttura del personale tecnico-amministrativo, il Dipartimento promuove e favorisce lo sviluppo professionale del proprio personale. In aggiunta al piano formativo di Ateneo, si prevede l'utilizzo di ulteriori fondi a supporto di specifiche iniziative di formazione altamente professionalizzanti.

A seguito della situazione di emergenza sanitaria e della necessità di svolgere attività in smart working saranno riviste le necessità di attivazione di forme di telelavoro per favorire esigenze di conciliazione della situazione familiare e della presenza di persone fragili. Occorrerà in ogni caso attivare le procedure atte a garantire un adeguato presidio dei servizi, anche in presenza oltre che su appuntamento dei docenti e di altri soggetti.

5.3 A Campus sostenibili

Il Dipartimento si riconosce negli obiettivi di Sostenibilità di Ateneo, oltre che negli [Obiettivi di Sviluppo Sostenibile definiti dalle Nazioni Unite](#). In particolare, nell'ambito del SDG n. 17 "Partnerships for the goals", sostiene la costruzione di reti anche internazionali per migliorare la gestione delle risorse naturali. Nell'ambito di tali reti verranno organizzate specifiche iniziative di disseminazione e diffusione della cultura della Sostenibilità.

5.3 B Infrastrutture e ICT

Il Dipartimento ha realizzato nel corso del 2016 un sistema di controllo dei consumi di carta attraverso l'installazione del sistema *Paper Cut* che monitora il quantitativo di stampe e di consumo di toner. Il sistema è stato applicato a tutte le 8 stampanti multifunzione in servizio al Dipartimento nelle diverse sedi e collegate agli utenti. Anche nel corso del prossimo biennio, verranno monitorati i consumi con l'obiettivo di ridurre i comportamenti scorretti nell'utilizzo di tali risorse.

5.3 D Controllo e responsabilità sociale

Il Dipartimento promuove attivamente azioni di trasparenza e responsabilità nei seguenti ambiti e processi:

Ricerca: Pubblicazione e approvazione da parte degli organi di Dipartimento dei criteri di riparto delle risorse per incentivi alla ricerca e cofinanziamento assegni di Ricerca prima dell'assegnazione degli stessi. In particolare i progetti di assegno vengono valutati dal Comitato Ricerca che con proprio verbale reso

Pubblicazione delle valutazioni delle pubblicazioni scientifiche ai fini ADIR prima dell'approvazione della ripartizione dei fondi di ricerca e puntuale verifica in caso di contraddittorio.

Didattica: Pubblicazione del Piano delle coperture on-line con visibilità delle responsabilità didattiche per ciascun docente prima dell'approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento.

5.4 C Piano di comunicazione

I docenti del Dipartimento sono a disposizione dell'Ateneo per intraprendere azioni coordinate di fund-raising collaborando attivamente con la nuova unità di sviluppo.

Per quanto riguarda la Comunicazione: il sito di dipartimento è stato migrato alla nuova versione con ampia revisione dei contenuti. Nel 2017 è stata creata una newsletter di Dipartimento per la diffusione delle pubblicazioni di area economica. Nel corso del biennio verrà sensibilmente rivista la newsletter del Dipartimento e realizzato il sito del centro VERA nell'ambito del progetto del dipartimento di eccellenza.

Monitoraggio azioni e risultati

Avverrà tramite l'istituzione di un gruppo di lavoro Assicurazione Qualità (AQ) del Dipartimento composto dal delegato per l'AQ, dal delegato alla didattica e dal delegato alla ricerca del Dipartimento. L'obiettivo è di verificare la trasparenza e l'accountability dei processi interni (didattica e ricerca) di dipartimento con cadenza annuale. Il gruppo di lavoro AQ riferirà annualmente al Consiglio di Dipartimento.

L'intera procedura di monitoraggio e revisione sarà in linea con le procedure di assicurazione qualità previste dalla normativa e dall'Ateneo.